MASSIMO GRILLI

Il discorso della montagna

Utopia o prassi quotidiana?

COLLANA **«Biblica» [A10]**
PAGINE 200
PREZZO **€ 19,50**
ISBN 978-88-10-22180-8

«Chi non ha letto il discorso della montagna – ha affermato lo scrittore François Mauriac - non è in grado di sapere che cosa sia il cristianesimo». Questo parere restituisce perfettamente l'importanza che quei 109 versetti biblici hanno avuto nella storia del cristianesimo e in quella della cultura occidentale. In effetti, il «discorso del Monte» ha affascinato e sconvolto molte generazioni di lettori e nessun altro passo della Scrittura è stato così letto e commentato. Bello e affascinante, quel testo resta tuttavia di difficile interpretazione, come testimoniano le diverse e contrastanti letture offerte lungo i secoli nel tentativo di cogliere ciò che vi è di imprescindibile ed essenziale nel messaggio cristiano.

Sommario. *Introduzione. I. Il «discorso del Monte» nel conflitto delle interpretazioni. II. Fondale e coesione del discorso. III. Introduzione narrativa (Mt 5,1-2) e macarismi (Mt 5,3-12.13-16). IV. Il messia e la torah (Mt 5,17-48). V. Il messia e la profezia (Mt 6,1-18). VI. Il messia e la sapienza (Mt 6,19-7,12). VII. Le tre ammonizioni conclusive (Mt 7,13-23; 24-27). Conclusione. Bibliografia.*

Massimo Grilli è docente di Nuovo Testamento alla Pontificia Università Gregoriana. Per EDB ha curato di recente *Il diverso e lo straniero nella Bibbia ebraico-cristiana* (con Joseph Maleparampil, 2013) e ha pubblicato S*critture, Alleanza e Popolo di Dio* (2014), *Leggere la Bibbia nella Chiesa* (con Enzo Bianchi e Luca Mazzinghi 2015). *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli* (2016).